

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

### IL DIRETTORE GENERALE

### D.M. di impegno Cap. 2285

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154" che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l'art.6 concernente i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici agli Enti Selezionatori, così come definiti dall'art. 2 del Reg. UE 2016/1012;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "disposizioni per la formazione del bilancio < annuale e pluriennale dello Stato", in particolare l'art. 3 comma 34;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 25 bis relativo all'introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in 🕎 particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, così come 8 modificato con DPCM 24 marzo 2020 n. 53, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020 n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021, reg. n.14, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021 n. 99872, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo 2021 n. 134655, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 24 marzo 2021 n. 139583, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione:

VISTO il DPCM del 4 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l'art. 83 comma 3 lett. e) e l'art. 92 comma 3 del medesimo D.lgs. che stabilisce, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE **DISR VII** 

contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante "ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021- 2023 ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione delle spese del Ministero che ha allocato, per l'anno 2021, le necessarie risorse in termini sia di competenza che di cassa sul Cap. 2285 per la concessione di contributi agli Enti selezionatori (Associazioni di allevatori riconosciute) per l'attuazione di programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

VISTA l'attuale disponibilità di fondi iscritti nel bilancio triennale 2021-2023 sul competente capitolo 2285 pg 1 dal quale è possibile impegnare le somme disponibili di € 1.041.651,07 a carico dell'esercizio finanziario 2021 e di € 1.000.000,00 a valere sullo stanziamento a carico dell'esercizio finanziario 2022:

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste del 15 dicembre 1992, pubblicato nella G.U. n. 304 del 29.12.1992, concernente "Criteri e modalità per la concessione di contributi per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per il miglioramento genetico, per la realizzazione e gestione dei centri genetici e per la realizzazione di altri programmi zootecnici straordinari" con il quale sono stati emanati i criteri per il conferimento dei contributi alle Associazioni di allevatori;

VISTI inoltre i Decreti ministeriali n. 4438 del 6.2.1996, n. 21438 dell'1.3.1996, n. 24153 dell'11.10.1996 e n. 21405 del 10.4.1997, con i quali sono stati integrati e modificati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici alla determinatione. della resa del bestiame:

**TENUTO CONTO** che il tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento di tali criteri, previsti ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, che fanno riferimento alle disposizioni della previgente Legge 30/1991 e successive modifiche, rende opportuno provvedere ad un aggiornamento degli stessi, anche alla luce della nuova normativa intervenuta nel settore zootecnico che ha comportato una profonda riorganizzazione nel sistema allevatoriale e che è rappresentata dal Reg. UE 2016/1012 sulla riproduzione degli animali e dal D.Lgs 52/2018 sulla disciplina della riproduzione.

CONSIDERATO che risulta conclusa l'attività di aggiornamento dei criteri per la concessione dei contributi per lo svolgimento dei programmi genetici, ivi compresa l'attività di tenuta dei Libri genealogici e miglioramento genetico e la realizzazione di altri programmi in ambito zootecnico, e che attualmente gli stessi risultano essere stati posti alla firma dell'On.le Ministro;

VISTA la nota n. 9304136 del 10.11.2020 con la quale questo Ministero ha chiesto agli Enti Selezionatori ed al CREA-AA i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici per l'anno 2021, nonché alla European Federation of Animal Science (EAAP) per l'attività volta a favorire la collaborazione, a



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE **DISR VII** 

supporto del miglioramento genetico del bestiame, tra gli organismi che operano nell'ambito delle produzioni animali nei diversi paesi membri;

VISTE le domande presentate dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA-AA, nonché dalla European Federation of Animal Science (EAAP) con i relativi programmi di attività per l'anno 2021, intese ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per le citate attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;

VISTO il D.M. n. 6398 dell'8.01.2021 con il quale è stata nominata la commissione ministeriale con l'incarico di procedere alle istruttorie dei programmi presentati dalle Associazioni nazionali di specie o razza (ANA), dal CREA-AA (per la tenuta degli albi apistici) e dalla European Federation of Animal Science (EAAP);

**CONSIDERATO** che risulta accertato il requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018, in quanto risulta conclusa la fase di espressione dei pareri non ostativi da parte di questo Ministero all'adozione dei singoli Statuti degli Enti selezionatori e pertanto è stata riscontrata la trasformazione dei predetti Enti in Associazioni di primo grado;

CONSIDERATO che per il requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 52 dell'11.05.2018, concernente l'aggregazione in comparti, è stata accertata l'attuale validità dell'atto con il quale gli Enti selezionatori interessati risultano essersi costituiti in Associazioni temporanee di scopo (ATS);

VERIFICATE inoltre le dichiarazioni formulate, ai sensi del D.lgs. n. 445/2000, dagli Enti Selezionatori in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 1 lett. c) e d) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018;

VISTO il verbale del 24.05.2021 con il quale la commissione ministeriale, a conclusione dell'istruttoria dei programmi, ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, per una spesa complessiva ammissibile di € 5.732.147,56 a cui corrisponde un contributo complessivo di € 4.888.736,05 da ripartirsi sulle disponibilità recate dal cap. 2285 pg 1 e dal cap 7715 pg 2;

RITENUTO prioritario finanziare un primo programma stralcio a favore delle Associazioni nazionali allevatori, per una spesa ammessa di € 2.392.435,94 cui corrisponde un contributo totale di € 2.041.651,07, che può essere impegnato sulle disponibilità recate dal capitolo 2285 pg 1, a carico dell' esercizio finanziario 2021 per € 1.041.651,07 e a carico dell'esercizio finanziario 2022, per € 1.000.000,00, secondo la tabella "Allegato 3" del verbale della Commissione di istruttoria;

CONSIDERATO che le attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;

CONSIDERATO che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

**RITENUTO** quindi opportuno impegnare i fondi disponibili per € 2.041.651,07 sul Capitolo 2285, ripartendo tali somme tra i diversi beneficiari come da Tabella 1 riportata all'articolo 1 del presente decreto per il primo stralcio operativo per l'attività dell'anno 2021;

VISTE le informazioni antimafia acquisite presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno per le Associazioni interessate e di seguito elencate:



### DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE **DISR VII**

Associazione:	Data di rilascio:
1. ANABORARE	Prot. n. 13663 del 19.04.2021
2. ANABORAPI	Prot. n. 10090 dell'1.09.2020
3. ANAM	Prot. n. 16651 del 25.05.2021

VISTE inoltre le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione mediante l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimatia (B.D.IN.A.) romunate di School 191 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni per le Associazioni ed integrazioni pe

	_		
	Associazione:	Identificativo richiesta:	
1.	ANAFIJ	Prot. n. 16009 del 19.03.2021	
2.	ANACLI	Prot. n. 16009 del 19.03.2021 Prot. n. 0411484 del 25.11.2020	
3.	ANABIC	Prot. n. 0121091 del 25.11.2020	
4.	ANAPRI	Prot. n. 20662 del 19.03.2021	
5.	ANARE	Prot. n. 32330 del 19.03.2021	
6.	ANACAITPR	Prot. n. 36344 del 18.05.2020	
7.	ANACRHAI	Prot. n. 084701 del 27.05.2021	
8.	ANAS	Prot. n. 96517 del 12.03.2021	
9.	ASSONAPA	Prot. n. 82949 del 03.03.2020	
10.	ANCI	Prot. n. 36344 del 18.05.2020  Prot. n. 084701 del 27.05.2021  Prot. n. 96517 del 12.03.2021  Prot. n. 82949 del 03.03.2020  Prot. n. 64201 del 25.11.2020  Prot. n. 1314 del 27.05.2021	
11.	ANABORAVA	Prot. n. 1314 del 27.05.2021	
12.	RIS BUFALA	Prot. n. 74553 del 22.07.2020	
13.	ANAGA	Prot. n.16726 del 6.05.2021	
14.	ANARB	Prot. n. 82960 del 21.10.2020	
15.	ANASB	Prot. n. 74635 del 22.07.2020	

**RITENUTO** opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia per le Associazioni sopraindicate ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153;

### DECRETA

**ART.1** – Sulla base di quanto specificato nelle premesse, è approvato un programma stralcio per l'attuazione delle attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame per



## Ministero delle politiche agricole

## alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR VII

l'anno 2021. E' altresì impegnato e concesso, a favore delle Associazioni/Enti specificati nel sottostante elenco, il contributo spettante sulla spesa ammessa del programma stralcio approvato, ripartito secondo la Tabella 1 di seguito riportata:

	Tabella 1	Istruttoria 1° stralcio anno 2021 Cap. 2285		Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2021	Impegno pluriennale di spesa esigibilità 2022
	Associazione	Spesa ammessa	Contributo	Contributo 2021	Contributo 2022
1	ANAFIJ	204.494,00	163.595,20	81.797,60	81.797,60
2	ANARB	518.663,90	414.931,12	207.465,56	207.465,56
3	ANACLI	77.834,19	70.050,77	35.025,39	35.025,38
	ANACLI	52.170,12	46.953,11	25.224,39	21.728,72
	ANACLI RAB	25.664,07	23.097,67	9.801,00	13.296,67
4	ANABIC	97.904,38	88.113,94	44.056,97	44.056,97
5	ANABORAPI	134.081,11	120.673,00	60.336,50	60.336,50
6	ANAPRI	141.090,02	112.872,01	56.436,01	56.436,01
7	ANARE	84.204,03	75.783,63	37.891,82	37.891,82
8	ANAGA	136.878,14	123.190,33	61.595,16	61.595,16
9	ANABORAVA	23.705,64	21.335,08	10.667,54	10.667,54
10	ANASB	128.274,59	115.447,13	57.723,57	57.723,57
11	ANA RIS Bufala	177.777,78	160.000,00	70.000,00	90.000,00
12	ANACRHAI	169.419,87	152.477,88	100.428,20	52.049,68
	ANACRHAI	45.983,48	41.385,13	41.385,13	0,00
	ANACRHAI RAE	59.558,79	53.602,91	29.043,07	24.559,84
	ANACRHAI BARD	63.877,60	57.489,84	30.000,00	27.489,84
13	ANACATPR	55.594,84	50.035,36	33.250,00	16.785,36
14	ANACM	48.943,98	44.049,58	22.024,79	22.024,79
15	ANCI	114.892,15	100.954,97	50.477,48	50.477,48
	ANCI	83.232,61	70.878,40	35.439,20	35.439,20
	ANCI AVICOLI	31.659,54	30.076,56	15.038,28	15.038,28
16	ANAS	180.724,43	144.579,54	72.289,77	72.289,77
17	ASSONAPA	97.952,88	83.561,51	40.184,71	43.376,80
	TOTALE	2.392.435,94	2.041.651,07	1.041.651,07	1.000.000,00

**ART. 2** – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma e beneficiario, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda istruttoria riepilogativa del programma approvato.

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE DISR VII

- **ART. 3** Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 2.041.651,07 sul Cap.2285 pg 1 a valere sul bilancio triennale 2021-2023 dell'U.d.V. 1.1 "Interventi" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione "Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.
- **ART. 4** L'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) graverà, per l'annualità 2021, sulle disponibilità recate dal Cap. 2285 pg 1 per € 1.041.651,07 e per l'annualità 2022 sulle disponibilità recate dal Cap. 2285 pg 1 per € 1.000.000,00.
- **ART.** 5 L'impegno, come definito all'art. 4 del presente decreto, potrà essere soggetto a rimodulazione in relazione ad eventuali mutate esigenze che dovessero insorgere nel corso dell'anno finanziario ed alla effettiva esigibilità delle obbligazioni contratte nei confronti dei beneficiari.
- **ART. 6 -** Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

All: verbale Commissione

DISR 07 - Prot. Uscita N.0299078 del 30/06/2021